

NUOVI PROVVEDIMENTI NELL'URSS per il rafforzamento dell'educazione ateistica

Dopo la pubblicazione del Rapporto Il'icëv da parte delle due riviste sovietiche «Kommunist» e «Nauka i religija», la Rivista del Comitato Centrale del PCUS, «Partijnaja Zizn'», ha dato un resoconto assai particolareggiato dei «Provvedimenti per il rafforzamento dell'educazione ateistica della popolazione», assunti in esecuzione della linea fissata con l'approvazione del medesimo Rapporto. Ne diamo qui la traduzione italiana curata dal gruppo «Russia Cristiana» di Milano, tralasciando i due capitoli iniziali riguardanti rispettivamente l'«Elaborazione scientifica dell'ateismo e preparazione di specialisti antireligiosi» e la «Formazione ateistica dei quadri» ().*

La commissione ideologica presso il Comitato Centrale del PCUS ha elaborato i «Provvedimenti per il rafforzamento della educazione ateistica della popolazione». Il Comitato Centrale del PCUS, approvando tali provvedimenti, propose ai Comitati Centrali del Partito delle Repubbliche dell'Unione Sovietica ed ai Comitati Regionali e Provinciali del Partito di elaborare e di attuare, tenendo in considerazione le condizioni locali, misure concrete, dirette a promuovere un radicale miglioramento del lavoro ateistico.

I provvedimenti per il rafforzamento dell'educazione ateistica della popolazione si riassumono in quanto segue. [...].

Utilizzazione di tutti i mezzi di influenza ideologica per l'educazione ateistica.

L'Associazione pansovietica «Znanie» (Sapere) insieme al Comitato Centrale del Komsomol, al Soviet Centrale Pansovietico dei Sindacati, al Ministero della Cultura dell'URSS, organizzeranno consultazioni sui problemi del **miglioramento dell'organizzazione e del contenuto delle lezioni di propaganda scientifico-ateistica**. Ai comitati del partito è stato proposto di esaminare il modo migliore per attirare maggiormente alla propaganda ateistica scienziati, insegnanti, maestri, medici, scrittori, giornalisti, studenti delle scuole superiori umanistiche, agrarie e mediche, di sfruttare maggiormente le università popolari ai fini dell'educazione ateistica.

Il Comitato statale del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la

(*)Cfr. *Partijnaja Zizn'*, n. 2, gennaio 1964, pp. 22-26.

cinematografia ogni anno prevede la **produzione di films su temi ateistici**: films artistici, scientifico-popolari, documentari e cartoni animati. Ci si propone di attuare trasmissioni televisive e proiezioni gratuite di films ateistici di ogni specie negli ambienti culturali e nelle scuole, come pure di moltiplicare le copie dei films ateistici e di riprodurli a passo ridotto.

I collegi del Ministero della cultura dell'URSS, del Comitato statale del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la cinematografia e i segretariati direttivi delle associazioni artistiche in riunione collettiva, studieranno il problema del rafforzamento del ruolo della letteratura e dell'arte nell'educazione ateistica.

Si prevedono concorsi (con premi di incoraggiamento) per le migliori opere artistiche su temi ateistici (in letteratura, arte drammatica, cinema e pittura). Sarà esaminato il problema del miglioramento del repertorio ateistico nell'attività artistica dilettantistica. Si delineano misure per **migliorare la pubblicazione di letteratura ateistica**, per ampliarne la tematica, per l'utilizzazione di mezzi di qualsiasi genere, per elevarne il livello ideologico politico e l'incisività. Al Comitato statale del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la Stampa viene affidato il compito di comporre **un piano generale prospettico per la pubblicazione di letteratura ateistica**, prevedendone l'aumento della tiratura nelle varie lingue nazionali, anche per i bambini e gli adolescenti; di istituire «Biblioteche dell'ateista» di massa, e inoltre serie popolari (filosofiche, ecc.) per credenti; di ristampare i migliori esemplari di letteratura classica ateistica; di tradurre nelle varie lingue nazionali dell'URSS i migliori libri pubblicati in russo e in altre lingue.

Per migliorare la qualità della letteratura ateistica ed eliminare i duplicati, è stato deciso di creare presso il Comitato Statale del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la stampa, un consiglio consuntivo-redazionale e redazioni scientifico-ateistiche nella cornice dei quadri già esistenti nelle maggiori case editrici a livello repubblicano e interregionale.

Allo scopo di rafforzare la pubblicazione di materiale ateistico, si prevede di introdurre nelle riviste «Agitator» (Il Propagandista), «Politiceskoe Obrazovaie» (Autoeducazione politica), «Voprosy Filozofii» (Questioni di filosofia), «Voprozy Istorii» (Questioni di Storia), «Nauka I Zizn'» (Scienza e vita), «Znanie - sila» (Il sapere è forza), «Priroda» (La natura), «Zdorov'e» (La salute), «Rabotnica» (La lavoratrice), «Krest'janka» (La contadina), «Smena» (Nuove leve), come pure nelle riviste analoghe delle varie Repubbliche, sezioni a questo scopo.

Per una migliore illustrazione della tematica ateistica nei giornali, nelle riviste, nelle pubblicazioni, alla radio ed alla televisione, si è raccomandato ai comitati statali del Consiglio dei Ministri dell'URSS per la stampa, radio e televisione, all'Unione dei giornalisti sovietici e dei loro organi nelle varie repubbliche e nelle regioni, di **organizzare sistematicamente seminari di lavoro per giornalisti e persone specializzate sui problemi dell'educazione ateistica**; di formulare consigli di metodo su tali problemi, di far sì che la stampa presti una maggiore attenzione allo smascheramento dell'ideologia religiosa ed alla generalizzazione della prassi dell'educazione scientifica; di attirare di più gli specialisti a lavorare per la stampa.

La radio pansovietica e la televisione centrale, come anche quelle delle diverse repubbliche e delle regioni e i teletudi, sono invitati a

realizzare sistematicamente trasmissioni radio-televisive ateistiche per varie categorie di ascoltatori e di spettatori (specialmente conferenze cicliche e riviste, conversazioni alla tavola rotonda, risposte ai credenti), assicurandosi la partecipazione dei migliori propagandisti dell'ateismo e degli scienziati, produrre telefilms su temi ateistici.

Al Soviet Centrale Pansovietico dei Sindacati, al Ministero della Cultura, all'associazione « Znanie » (Sapere) si raccomanda di rendere più solida la base tecnico-materiale del lavoro ateistico culturale divulgativo sotto forma di conferenze, di attivare l'azione ateistica dei musei (specialmente di quelli di storia e regionali), dei planetari, delle esposizioni itineranti e degli autoclubs, di aumentare l'emissione di diafilms e così via.

Si è proposto di intensificare il ruolo del personale medico nell'educazione ateistica; di creare corsi ateistici permanenti presso gli istituti di medicina per il personale sanitario, come pure di organizzare il lavoro ateistico nelle Case di divulgazione sanitaria, negli ospedali, nelle maternità, nei consultori di ginecologia e di pediatria.

Allo scopo di inserire più attivamente nella vita del popolo sovietico le feste e i riti areligiosi, ci si propone di riunire a consiglio i funzionari del Partito, dei Soviet, del Komsomol, del Sindacato, gli etnografi, i propagandisti, gli impiegati dello stato civile; i Soviet locali dei deputati dei lavoratori devono prevedere nei piani urbanistici, per le città e i villaggi, la costruzione di « Palazzi della felicità » [dove avvengono matrimoni, battesimi, ecc., n.d.t.]; si devono sfruttare più attivamente a tale fine le Case della cultura; tenendo presenti le caratteristiche locali, si deve elaborare e stabilire la parte ufficiale nella registrazione dei neonati, nella consegna del passaporto, negli sposalizi ed in altri avvenimenti importanti della vita del cittadino sovietico.

Al fine di generalizzare l'esperienza e l'elaborazione delle raccomandazioni di metodo riguardanti il lavoro con i credenti, si terranno seminari consultivi. Ai comitati del partito ed alle sue organizzazioni primarie insieme ai comitati del Sindacato e del Komsomol si propone di analizzare lo stato della religiosità di ciascun abitato e ciascun collettivo, e conseguentemente di incaricare dell'attività con i credenti (sul posto di lavoro o luogo di abitazione) persone competenti, che conoscano la vita degli uomini, come pure di organizzare la loro istruzione ateistica; di potenziare la compagine dei propagandisti e dei conversatori su temi ateistici, di designare gruppi ateistici per organizzare il lavoro individuale con i credenti di ciascuna comunità; di attirare i credenti nei circoli e nelle scuole di cultura generale.

L'educazione ateistica dei bambini e degli adolescenti.

Viene intensificata l'impostazione antireligiosa dei programmi scolastici, particolarmente per quanto riguarda l'educazione civica. Verranno pubblicati sussidi di metodo per i maestri sull'educazione antireligiosa nella scuola. E' prevista una larga utilizzazione per l'educazione ateistica degli scolari delle varie forme di lavoro fuori lezione ed extra scolastico (clubs e ritrovi di giovani ateisti, conferenze, conversazioni, serate, escursioni, andate in gruppo al cinema, al teatro, ecc.).

Al Ministero dell'Educazione delle varie Repubbliche, unitamente

ai comitati del Komsomol e all'Accademia delle scienze pedagogiche, si raccomanda di promuovere seminari consultivi aziendali, regionali e a livello delle Repubbliche per maestri, capi pionieri e impiegati di istituzioni prescolastiche, sui problemi dell'attività ateistica tra bambini e adolescenti, come anche tra i genitori. Presso gli istituti pedagogici vengono istituiti **corsi ateistici permanenti** per le categorie predette. Verranno sfruttati in modo più attivo le università pedagogiche popolari e le scuole per madri ai fini della formazione ateistica dei genitori.

Il controllo sull'osservanza della legislazione sovietica riguardante i culti.

Allo scopo di non permettere un'attività illegittima da parte del clero, di gruppi e di credenti singoli, viene intensificato il controllo per **preservare bambini ed adolescenti dall'influenza degli ecclesiastici** e dalle costrizioni dei genitori a compiere riti religiosi.

Si prendono misure per far meglio conoscere la legislazione riguardante i culti. Le riviste «Sovety deputatov trudjascichsja» (I soviet dei deputati dei lavoratori), «Socialisticeskaja Zakonnoct» (La legalità socialista), «Sovetskoe Gosudarstvo i Pravo» (Lo stato sovietico e il diritto) sono incaricate di delucidare in maniera sistematica i problemi della legislazione sui culti e la prassi del suo uso.

Viene intensificato il lavoro della commissione di controllo per l'osservanza della legislazione sui culti presso i comitati esecutivi regionali, cittadini dei Soviet dei deputati dei lavoratori.

Organizzazione dell'attività ateistica.

Le organizzazioni primarie di Partito sono obbligate a designare dei comunisti responsabili dell'organizzazione dell'attività ateistica, a riunire attorno a loro gruppi di attivisti che si occupino della propaganda e dell'organizzazione del lavoro ateistico nelle imprese, nei cantieri edilizi, nei kolkos e nei sovkos, nelle istituzioni, scuole, organizzazioni di pionieri, ecc., ad **intensificare il controllo perchè i comunisti adempiano gli obblighi statutari di prender parte alla lotta contro le sopravvivenze religiose.**

S'è riconosciuta l'opportunità che le grosse organizzazioni di Partito, i comitati partitici regionali, i comitati partitici delle direzioni di produzione, i comitati partitici cittadini, regionali e territoriali abbiano dei consigli (o sezioni) per il lavoro ateistico presso le commissioni ideologiche, consigli (o sezioni) che riuniscano e dirigano l'attività svolta dalle organizzazioni partitiche, dai comitati di Partito, dai Sindacati e dal Komsomol, dall'associazione «Znanie» (Sapere), dalle istituzioni divulgativo-culturali della scuola.

Conviene specializzare nei problemi dell'ateismo certi funzionari delle sezioni ideologiche dei comitati di Partito, specialmente nelle regioni, province, città e distretti dove la religiosità è relativamente alta.

Presso le istituzioni ideologiche centrali, come anche presso le case editrici, le redazioni dei giornali e delle riviste, vengono creati su base societaria consigli ateistici.